



## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**Oggetto:** Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020", a valere sugli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1, Fondi FSE - FESR. CUP 52I17000050007. Contratti esecutivi di Accordi o Contratti Quadro di beni e servizi informatici e telematici predisposti da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del d.l. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 - Contributo dovuto a Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177.

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale nonché, da ultimo, le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agencia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia;

**VISTA** la Determinazione n.206 del 12 luglio 2022 con oggetto: "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022)". Adeguamento determina n. 580/2021, così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **VISTI:**

- il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione,

attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di “Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime” e di “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione pubblica efficiente”;

- le raccomandazioni specifiche per l’Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia, che richiamano l’Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 e successiva modifica C(2018) 598 final dell’8 febbraio 2018;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l’allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, C(2021) 7145 del 29 settembre 2021, e da ultimo C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, CCI12014IT05M20P002 che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l’occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013 e (UE) 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;

#### VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud",
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52117000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 – 2020;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la "Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2, Azione 2.2.1, Fondo FESR, CUP C52117000050007. Conferma del REO", con cui si è provveduto a:
  - prevedere tra gli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" il solo ruolo di REO (Responsabile Esterno di Operazione) per lo svolgimento dei compiti descritti nel Manuale di Istruzioni per il Beneficiario;
  - confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n.203/2018;
  - rivedere la Determinazione n.213/2020 nella sola parte in cui prevede la figura del Referente tecnico, eliminando detta figura, inizialmente prevista, dal Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" in quanto non prevista e non disciplinata dal Sistema di gestione e controllo del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- la proposta di rimodulazione prot. n. 17503 del 12/09/2022 e successiva e-mail del 04/11/2022 con le quali l'AgID ha richiesto una rimodulazione progettuale a risorse invariate con proroga di 10 mesi del termine finale delle attività;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, protocollo n. 86042 del 21 novembre 2022, di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione online del 14 novembre 2022;

**VISTO** l'art. 14-bis del D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" introdotto dall'art. 13 del D.lgs. n. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda Digitale europea;

**VISTO** il vigente Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 (di cui al D.P.C.M. a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 22 dicembre 2022, pubblicato sul sito AgID e al D.P.C.M. del 17 gennaio 2023, di cui al comunicato GURI del 27 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, di approvazione, ai sensi dell'art. 14-bis, c.2, lettera b), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);

**CONSIDERATO** che il progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento; l'AgID sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA. In particolare, l'AgID è impegnata nella realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e, in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione succitate, l'AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** che AgID ha quindi attivato il progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1. - Fondi FSE e FESR - CUPC52I17000050007, sulla base della richiamata Convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che è finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese ed al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, nonché la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA;

**CONSIDERATO** che in attuazione del suddetto progetto, conformemente alle principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, sono state avviate dall'AgID diverse procedure di acquisto di beni e servizi mediante il ricorso ad Accordi o Contratti Quadro di beni e servizi informatici e telematici predisposti da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del d.l. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, finalizzate ad accompagnare e supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di trasformazione digitale, così da garantire l'adesione al modello e agli obiettivi identificati nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

**VISTA** la nota prot.n. 4365/2023 del 30 gennaio 2023 con cui Consip S.p.A., a seguito della stipula dei contratti esecutivi ivi elencati (SPC Cloud e PEL e PEC), ha segnalato ad AgID la presenza al 31 dicembre 2023 di un credito vantato nei confronti della stessa per un importo complessivo di euro 242.080,64, derivante dai contributi dovuti ex art.18, comma 3, del D.lgs. 1° dicembre 2009 n.177, di cui euro 55.699,41 relativi a Contratti esecutivi stipulati a valere sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”;

**VISTI:**

- il predetto Articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177: *“nell'ambito di gare o accordi quadro predisposti direttamente o con altri soggetti, per l'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 3, DigitPA riceve dalle amministrazioni contraenti, nell'ambito delle risorse ordinariamente destinate all'innovazione tecnologica, un contributo forfetario per spese di funzionamento secondo un importo determinato, in misura fissa ovvero compresa tra un minimo e un massimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in percentuale sul valore del contratto sottoscritto”*;
- l'Articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 giugno 2010: *“Il contributo per spese di funzionamento spettante a DigitPA a norma dell'art. 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177, nell'ambito di accordi o di contratti quadro predisposti direttamente da DigitPA o con altri soggetti e posto a carico delle amministrazioni contraenti è determinato nella misura seguente:  
a) per i contratti esecutivi di accordi o contratti quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, il cui corrispettivo non sia superiore a euro 1.000.000,00: 8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto;  
b) per i contratti esecutivi di accordi o contratti quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, il cui corrispettivo sia superiore a euro 1.000.000,00: 5 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto;  
c) per gli atti aggiuntivi a contratti esecutivi: 3 per mille sull'incremento tra il valore del contratto esecutivo ed il valore dell'atto aggiuntivo. [...]”*
- l'Articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135: *“per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle Reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al Sistema pubblico di connettività ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla Rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell' articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A. applica il contributo di cui all' articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177”*;

**PRESO ATTO** dei pareri resi dall'Avvocatura Generale dello Stato di cui alle note prot. AgID n. 12265 del 4 luglio 2018 e n.0006187 del 24 marzo 2022 in merito ai Contributi dovuti da AgID a Consip S.p.A. sulla base del citato articolo 18, comma 3, del d.lgs. n. 177 del 2009;

**VISTA** la ricognizione sui contributi dovuti a Consip S.p.A. sulla base dei Contratti esecutivi stipulati a valere sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” e derivanti da adesioni ai Contratti Quadro SPC Cloud e PEL e PEC;

**CONSIDERATO** che i contributi previsti per i Contratti Esecutivi SPC Cloud CIG 9170779E3A e 932277012F sono stati già oggetto di impegno da parte di questa Agenzia con, relativamente, le Determine nn. 112/2022 e 211/2022, all'interno delle quali tuttavia risulta mancante la segnalazione dell'eventuale suddivisione tra gli Assi di Progetto del costo impegnato per gli stessi;

**CONSIDERATO** che, rispetto all'importo di euro 55.699,41 indicato da Consip nella predetta nota prot. n. 4365/2023 del 30 gennaio 2023 e relativi ai Contratti esecutivi stipulati a valere sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud", l'Agencia ritiene che debbano essere considerati anche i contributi dovuti per estensione del quinto d'obbligo dei Contratti esecutivi CIG 7413194935 e 7498530622 stipulati in adesione ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud per il Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud", per l'importo di euro 2.552,31;

**RITENUTO** pertanto di dover versare a Consip S.p.A., il contributo complessivo non ancora liquidato di euro 58.251,72, secondo quanto previsto dall'art. 2, lettera a) o lettera b), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione dei valori complessivi dei Contratti Esecutivi sottoscritti, di cui al Prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che i contributi dovuti a Consip S.p.A. sono da considerarsi tra le spese sostenute dall'Amministrazione in esecuzione degli Accordi o Contratti Quadro di beni e servizi informatici e telematici e pertanto gli stessi sono perfettamente coerenti con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi, nonché con la scheda PON di riferimento, rimodulata nell'ottica di garantire la razionalizzazione delle acquisizioni e la coerenza delle attività rispetto al progetto complessivo;

Tutto ciò visto e considerato

#### DETERMINA

1. di approvare gli esiti della ricognizione condotta dagli Uffici e referenti competenti sui contributi dovuti a Consip S.p.A. sui Contratti esecutivi ad oggi stipulati e venuti a scadenza sul Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";
2. di impegnare l'ulteriore l'importo di euro 56.032,18, di cui euro 28.555,17 a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 - Fondo FSE ed euro 27.477,01 a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1 Fondo FESR, come da prospetto allegato, sulla contabilità speciale del progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", CUP 52I17000050007, finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020" dovuto da AgID a Consip S.p.A. sulla base del citato articolo 18, comma 3, del d.lgs. n. 177 del 2009;
3. di notificare il presente provvedimento all'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento, al fine di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente", e di dare contestuale mandato al medesimo Ufficio per il pagamento dell'importo complessivo di euro 58.251,72, di cui euro 28.555,17 a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 - Fondo FSE ed euro 29.696,55 a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1 Fondo FESR, come definiti da prospetto allegato.

**Mario Nobile**

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità Finanza e  
funzionamento e REO di progetto  
**Oriana Zampaglione**